

P R O M E M O R I AI L T E M A

La casa dei volontari della CRI e servizi annessi (

La centrale del pronto soccorso e servizi annessi (rimessa autolettighe- pronto soccorso /ambulatorio - ecc)In questa centrale vengono raccolte le chiamate e smistati i mezzi di soccorso (autolettighe-medici -plasma ecc.)

L' I N C A R I C O

Al dott. ing. Eugenio Rezia con la collaborazione dell'arch. M. Campanella

L A S O L U Z I O N E

Urbanistica - l'ubicazione del fabbricato deve rispondere ai seguenti requisiti

- consentire alle autolettighe di raggiungere con la massima rapidità le varie zone di Milano evitando il centro (per linee esterne con traffico agevole)
- ridurre al massimo i percorsi a vuoto (da accettazione ospedale Magg. e Fateben.fr a sede autolettighe)
- consentire il più rapido irraggiamento dalla città a paesi circostanti (vicinanza imbocca autostrade per il nord-est-ovest e Porta Ticinese e Romana per il Sud)
- vicinanza a centro raccolta e smistamento notizie per potere in caso di emergenza ad esso appoggiarsi
- essere in zona di viabilità facile

Seguendo questi concetti è stata prescelta fra le aree disponibili, quale meglio rispondente allo scopo quella di proprietà Comunale in angolo fra la via Pucci e la via Vilasanta dietro la RAI (zona Sempione) : superficie mq. 1182,20.

Architettonica - le premesse e i concetti fondamentali della progettazione:

distributivamente - nel fabbricato devono svolgersi quattro attività^{ben} distinte sia per le persone che per i servizi e le esigenze e gli scopi e cioè :

il movimento delle autolettighe e volontari in servizio

il movimento del pubblico (parenti - simpatizzanti - amici - volontari fuori servizio - clienti - fornitori)

l'attività del pronto soccorso - ambulatorio

l'attività coordinatrice e di guida di tutto il servizio (centro.pr.socc)

Tutte queste attività devono svolgersi senza interferenze o intralci reciproci ed essere tutte guidabili e controllabili possibilmente da un'unico locale.

In questo locale si veglia in ogni ora del giorno e della notte, qui vengono raccolti gli ordini e le chiamate di soccorso, di qui vengono predisposti i mezzi e vengono impartiti gli ordini alle autolettighe sia in sosta che in movimento per la città, e gli ordini ai volontari. Anche una persona sola deve essere posta in grado di assicurare ~~il servizio~~ la continuità del servizio e della veglia.

E così attorno a questo locale dalle pareti di vetro, visibile in ogni momento e vive da quasi tutti punti del fabbricato e dalla strada è stato sviluppato ~~il~~ fabbricato o meglio sono stati fusi due fabbricati ben distinti come destinazione e precisamente la Casa del volontario e pronto soccorso e l'autoparco.

Estetica ^{mente} - concetti base :

- ottenere con il movimento delle masse del fabbricato il massimo effetto plastico di luce e di ombra. Ogni parte del fabbricato stesso mantiene il proprio carattere definito (autorimessa - sala riunione - uffici) ma è fusa e legata in un'unico movimento e rapporto di pieni e vuoti (pareti, finestre, corpi a sbalzo) strettamente sempre aderenti alle necessità planimetriche e alla "funzione" delle singole parti.

- evitare che l'edificio con la sua ridotta massa e volume possa assumere carattere secondario o peggio di dipendenza da nuovi stabili ad uso commerciale che nel tempo certamente verranno costruiti sui terreni vicini : fargli cioè in ogni caso mantenere il suo carattere ^{autonomo e} di rappresentanza.

È per questo che si è costruito il corpo principale in angolo a via Pucci e Villasanta collegandolo con corpi ~~minori~~ agli elementi di volume ridotto agli altri corpi di fabbrica.

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

- Il centro del pronto soccorso e casa del volontario

Un edificio a tre piani : su uno zoccolo di ceppo grigio pareti chiarissime a sbalzo con amplissime finestre e logge.

Da via Pucci un atrio chiaro nel quale si sviluppa una scala a tenaglia: nel fondo una vetrata e il locale del "centro", a sinistra si entra negli uffici amministrativi e comando volontari, a destra nell'ambulatorio e pronto soccorso. Su dalla scala al primo piano un grande hall e una sala per lezioni e conferenze, distribuzioni pacchi ecc. completa di servizi. Da questo ingresso il pubblico entra cioè nella casa del volontario, ne vede ^{e vive} la vita ma non ne turba

l'ordinato fluire.

Ritornati nell'atrio di cui già detta, a sinistra dopo il comando, una seconda scala unisce i ~~tre~~⁴ piani ^{della casa} del fabbricato e lo collega all'autorimessa.

Nel seminterrato, docce spogliatoi, un'impianto completo automatico per la lavatura e disinfezione e guardaroba della biancheria consegnata a ogni rientro dalle autolettighe, e inviata da tutti i pronti soccorso CRI di Milano.

Al piano rialzato come già detto il comando volontari e gli uffici amministrativi, al piano primo una grande sala mensa, con bar e cucina e dispensa, e una sala ritrovo tutte a contatto con l'hall già descritto e quindi con possibilità ~~in caso~~ di unirle temporaneamente ad esse, o a piacere di tenerle indipendenti.

Al piano secondo si trovano le camere per il riposo fra un servizio e l'altre degli equipaggi in servizio notturno (8 camere con 24 letti), la foresteria e la camera per il medico in servizio presso l'autoparco. Il medico in servizio presso il pronto soccorso ha una cameretta a parte.

Al terzo piano un vasto spogliatoio e servizi e una grande terrazza per le cure elioterapiche.

Dal piano secondo si accede a un vastissimo terrazzo soprastante l'autorimessa e destinato alla ginnastica e allo sport, con campo di ^{palla a volo e} pallacanestro di misure regolamentari da campionato, magazzino per gli attrezzi ecc.

Tutti i piani sono collegati da ascensore montacarichi.

- L'autoparco

Due lunghi elementi orizzontali chiari, due vuoti, uno sbalzo e una parete a vetri ^{più bassa} che stacca questo fabbricato da quello in precedenza descritto.

Da via Viallasanta un vasto atrio coperto poi un cortile con una rampa: da qui si accede a due saloni uno soprastante all'altro destinato al ricovero di 40 autolettighe ~~e-mezzi-annesi~~ oltre a altre macchine addette ai vari servizi. In ogni salone piazzuala con elevatore per l'immediato lavaggio e ingrassaggio delle macchine: nel salone inferiore cabina per la rapida disinfezione dell'intera autolettighe (a depressione)

Sotto la rampa l'officina poi da una rampa più piccola si scende sotto al cortile dove è situato il deposito biciclette e moto scuters, la centrale termica con i depositi combustibili, la centrale elettrica e magazzini. Tutti gli impianti ^{completati in modo tale} sono tali da rendere in caso di emergenza autonoma dai servizi pubblici ^(sempre) la centrale del pronto soccorso.

- I MATERIALI IMPIEGATI E LE FINITURE

Concetto fondamentale: dare all'esterno e all'interno del fabbricato il massimo decoro

e eleganza con la massima semplicità e sicurezza di durata. Dotare il fabbricato degli impianti più moderni per permettere il più economico e sicuro svolgimento del delicatissimo servizio in esso svolto.

Strutture portanti : orizzontali e verticali in cemento armato., serramenti in legno e in metallo - pavimenti in gres, marmo, gomma - rivestimenti in marmo, gres, ecc. .

Rivestimenti facciate esterne - ceppo e tesserine ceramica. Contorni finestre in marmo colorato.

DATI DI MASSIMA

- superficie coperta - mq. 11.656
- cubatura mc. 10.800 - Costo previsto L. 110.000.000.=
- possibilità nelle strutture di sopralzo di un piano della casa del volontario
- previsione degli spogliatoi e servizi per 150 - 200 volontari
- capienza autorimessa - quaranta autolettinghe e automezzi annessi
- costo gestione attuale : delle quali date gratuitamente dall CRI
L.....
- ore servizi volontari annuali
- uscite di autolettinghe giornaliere
-